

comunità pastorale Maria Madre della Misericordia - Milano

PRENDINOTA

di domenica 07 dicembre 2025



domenica 07 dicembre QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

la celebrazione dell'eucaristia delle h 18:00 in SMF è della liturgia della IV domenica di avvento
non è la prefestiva della liturgia dell'Immacolata Concezione

lunedì 08 dicembre solennità dell'Immacolata Concezione della santa madre del Signore

celebrazioni dell'eucaristia secondo l'orario festivo

martedì 09 dicembre san Siro – primo vescovo di Pavia – sec. IV

h 18:00 benedizione delle famiglie di via POLLAIUOLO - via ANGELO DELLA PERGOLA - p.zza ARCHINTO
h 19:00 benedizione natalizia per le famiglie dei bambini del catechismo (a SMF)

mercoledì 10 dicembre san Damaso – papa – sec. IV

h 18:00 benedizione delle famiglie di p.zza LAGOSTA - via TRAÙ - via POLA
h 10:00 apre la Bottega Solidale (al SV)
h 15:30 3[^] età: film *UOMINI DI DIO* (al SV)
h 18:30 adorazione e celebrazione della penitenza (al SV)
h 18:30 incontro sulla Parola di Dio della domenica successiva (a SMF)
h 19:00 benedizione natalizia per le famiglie dei bambini del catechismo (a SMF)

LECTIO DIVINA SUL VANGELO DI LUCA h 17:00 a SMF

giovedì 11 dicembre s. Giovanni di Damasco – presbitero e maestro della fede – sec. VII-VIII

h 18:00 benedizione delle famiglie di via DAL VERME - via CARMAGNOLA

venerdì 12 dicembre beata vergine Maria di Guadalupe- Messico – sec. XVI

h 18:00 benedizione delle famiglie di via PASTRENGO- via PEPE - via COLA MONTANO- (nr. dall'1 al 24)
h 18:30 adorazione e celebrazione della penitenza (a SMF)
h 19:30 incontro per i ragazzi delle medie con cena (al SV)

sabato 13 dicembre santa Lucia – martire – Siracusa – sec. III

h 09:30 catechismo per la 4[^] el (*uscita alla mensa dei poveri del convento di sant'Antonio*) (al SV)
h 19:30 incontro per la 5[^] el (*cena insieme e serata in oratorio*) (al SV)
h 21:00 NATIVITAS: I COLORI DELLA GIOIA
incontro e video proiezione a cura di sr Gloria Riva (a SMF)

domenica 14 dicembre QUINTA DOMENICA DI AVVENTO

h 16:30 i bambini di 2[^] el e i loro genitori: *celebrazione per la memoria del battesimo* (al SV)

sabato 13 e domenica 14 a SMF e al SV
MERCATINO DI NATALE

La catechesi di papa Leone



Discorso a Iznik (anticamente Nicea) in occasione dell'incontro di preghiera ecumenico per commemorare i 1700 anni dal Concilio di Nicea.

Cari fratelli e sorelle! In un tempo per molti aspetti drammatico, nel quale le persone sono sottoposte a innumerevoli minacce alla loro stessa dignità, il 1700° anniversario del Primo Concilio di Nicea è un'occasione preziosa per chiederci chi è Gesù Cristo nella vita delle donne e degli uomini di oggi, chi è per ciascuno di noi.

Questa domanda interpella in modo particolare i cristiani, che rischiano di ridurre Gesù Cristo a una sorta di leader carismatico o di superuomo, un travisamento che alla fine porta alla tristezza e alla confusione (cfr Omelia S. Messa Pro Ecclesia, 9 maggio 2025). Negando la divinità di Cristo, Ario lo ridusse a un semplice intermediario tra Dio e gli esseri umani, ignorando la realtà dell'Incarnazione, cosicché il divino e l'umano rimasero irrimediabilmente separati. Ma se Dio non si è fatto uomo, come possono i mortali partecipare alla sua vita immortale? Questo era in gioco a Nicea ed è in gioco oggi: la fede nel Dio che, in Gesù Cristo, si è fatto come noi per renderci «partecipi della natura divina» (2 Pt 1,4; cfr S. Ireneo, *Adversus haereses*, 3, 19; S. Atanasio, *De Incarnatione*, 54, 3).

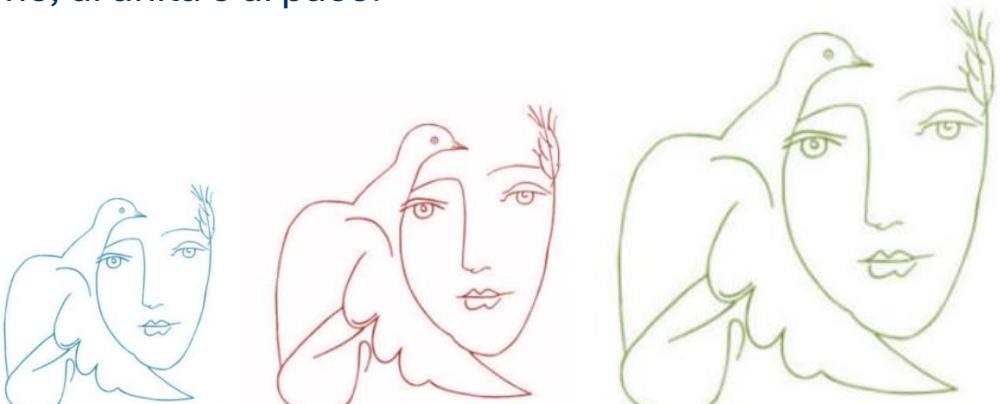
Questa confessione di fede cristologica è di fondamentale importanza nel cammino che i cristiani stanno percorrendo verso la piena comunione: essa infatti è condivisa da tutte le Chiese e Comunità cristiane nel mondo, comprese quelle che, per vari motivi, non utilizzano il Credo Niceno-Costantinopolitano nelle loro liturgie. Infatti, la fede «in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli [...] della stessa sostanza del Padre» (Credo Niceno) è un legame profondo che unisce già tutti i cristiani. In questo senso, per citare Sant'Agostino, anche in ambito ecumenico possiamo dire che «sebbene noi cristiani siamo molti, nell'unico Cristo siamo uno» (Esposizione sul Salmo 127). Partendo dalla consapevolezza che siamo già legati da questo profondo vincolo, attraverso un cammino di adesione sempre più totale alla Parola di Dio rivelata in Gesù Cristo e sotto la guida dello Spirito Santo, nell'amore reciproco e nel dialogo, siamo tutti invitati a superare lo scandalo delle divisioni

che purtroppo ancora esistono e ad alimentare il desiderio dell'unità per la quale il Signore Gesù ha pregato e ha dato la sua vita. Quanto più siamo riconciliati, tanto più noi cristiani possiamo rendere una testimonianza credibile al Vangelo di Gesù Cristo, che è annuncio di speranza per tutti, messaggio di pace e di fraternità universale che travalica i confini delle nostre comunità e nazioni (cfr Francesco, Discorso ai partecipanti alla Sessione Plenaria del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, 6 maggio 2022).

La riconciliazione è oggi un appello che proviene dall'intera umanità afflitta da conflitti e violenze. Il desiderio di piena comunione tra tutti i credenti in Gesù Cristo è sempre accompagnato dalla ricerca di fraternità tra tutti gli esseri umani. Nel Credo Niceno professiamo la nostra fede «in un solo Dio Padre»; tuttavia, non sarebbe possibile invocare Dio come Padre se rifiutassimo di riconoscere come fratelli e sorelle gli altri uomini e donne, anch'essi creati a immagine di Dio (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Dich. Nostra aetate, 5). C'è una fratellanza e sorellanza universale, indipendentemente dall'etnia, dalla nazionalità, dalla religione o dall'opinione. Le religioni, per loro natura, sono depositarie di questa verità e dovrebbero incoraggiare le persone, i gruppi umani e i popoli a riconoscerla e a praticarla (cfr Discorso alla conclusione dell'Incontro di preghiera per la Pace, 28 ottobre 2025). L'uso della religione per giustificare la guerra e la violenza, come ogni forma di fondamentalismo e di fanatismo, va respinto con forza, mentre le vie da seguire sono quelle dell'incontro fraterno, del dialogo e della collaborazione.

Sono profondamente grato a Sua Santità Bartolomeo, il quale, con grande saggezza e lungimiranza, ha deciso di commemorare insieme il 1700° anniversario del Concilio di Nicea proprio nel luogo in cui fu celebrato; e ringrazio calorosamente i Capi delle Chiese e i Rappresentanti delle Comunioni Cristiane Mondiali che hanno accolto l'invito a partecipare a questo evento. Possa Dio Padre, onnipotente e misericordioso, ascoltare la fervida preghiera che gli rivolgiamo oggi e concedere che questo importante anniversario porti frutti abbondanti di riconciliazione, di unità e di pace.

Iznik - Turchia, 28 novembre 2025.



RACCOLTA
PER LA
BOTTEGA
SOLIDALE



I POVERI
LI AVRETE
SEMPRE
CON VOI
FINO AL MIO
RITORNO

Sabato 13 e domenica 14 dicembre



raccoglieremo: detarsi per

Stoviglie e pulizie di casa

Chiesa di Santa Maria alla Fontana
piazza Santa Maria alla Fontana, Milano



NATIVITÀ
I colori della gioia

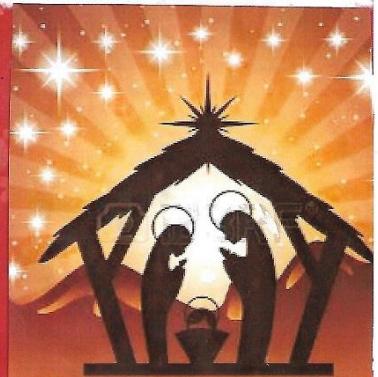
Incontro e videoproiezione
a cura di
suor Maria Gloria Riva

sabato 13 dicembre ore 21
Ingresso libero

per informazioni:
adoratrici.it gloria.corim@icloud.com
fondazionecrocevia.it fontanasacrovolti.com

Comunità pastorale Maria Madre della Misericordia
MERCATINO DI NATALE

se ti manca
un regalino
vieni e
lo trovi
al nostro
mercatino



gufetti
gnomi oggetti
alberelli etc.
sempre qui li
puoi trovare

decorazioni
porta torte
tante idee che
non ti aspetti

ti aspettiamo
sotto il portico
della chiesa del
Sacro Volto

sabato
13 Dicembre
ore 17.30/19

domenica
14 dicembre
ore 9.30/12

Il ricavato sarà devoluto alla Parrocchia